

## Centrafrica



# OCCHI ... PER LASCIAR PASSARE IL VANGELO

Padre Aurelio Gazzera O.C.D.



Il Centrafrica è un paese grande due volte l'Italia nel cuore dell'Africa, tra Camerun, Ciad, i 2 Sudan e i 2 Congo. Un paese di cui si parla poco, e spesso soprattutto per i problemi di insicurezza che lo affliggono da anni. Colpi di stato, ribellioni, guerre: purtroppo questo è lo scenario da vent'anni a questa parte!

«Baoro, la mia missione, si trova nel nord-ovest del Centrafrica, a 400 km dalla capitale Bangui. È una piccola città, all'incrocio con le strade che dalla frontiera con il Camerun portano a Bangui, e altre che da Nord vanno verso il Sud (zona di foreste, legno e diamanti). Mi occupo di 10 villaggi, sparsi su un raggio di 50 km, ma alcuni sono anche a 100 km da Baoro, collegati fra loro da strade talora discrete o in molti casi disastrose. Nei villaggi, oltre al lavoro pastorale, seguo le scuole: dove lo Stato non si fa presente, la Chiesa arriva sempre. Così abbiamo 9 scuole con circa 2.000 alunni e 6 scuole materne

con circa 200 bambini, oltre ad una "Scuola Meccanica" che accoglie e forma 55 giovani. In questi villaggi vado ogni domenica, e nei più lontani mi fermo più giorni. Incontro la gente, chiedo al catechista e ai consiglieri della piccola comunità cristiana le novità, le difficoltà e le cose belle del villaggio, celebro l'Eucaristia. E spesso si aggiungono mille altri imprevisti: una pompa del pozzo da riparare, i genitori e i bambini da incoraggiare ad andare a scuola, un malato da portare all'ospedale, gli anziani da visitare. È il catechista il vero "parroco" di ogni villaggio: è lui che rimane, che guida la preghiera della domenica, quando il sacerdote non c'è, che fa il catechismo e lo coordina, che accompagna i malati e segue i catecumeni. Insieme a lui, la moglie: durante i periodi di formazione, le mogli vivono anche loro momenti intensi, con corsi sulla gestione della vita familiare, la puericultura, l'igiene, il cucito. E nel villaggio diventano spesso un elemento di sviluppo e di crescita per le altre donne. Oltre al catechista, in ogni villaggio ci sono i consiglieri: uomini e donne, scelti dalle comunità, che accompagnano i cristiani in ogni quartiere. La formazione dei catechisti, delle loro mogli, dei consiglieri e dei responsabili dei movimenti e delle corali avviene qui a Baoro. Per questo chiediamo un aiuto per coprire parte delle spese del vitto, dell'accoglienza, del trasporto dai villaggi e ritorno, e del materiale necessario per la loro formazione».